

Gli archivi d'impresa in Toscana

di Renato Delfiol

1. Aggiornamento degli archivi censiti nel volume¹

INDUSTRIE ESTRATTIVE

La Ditta Bessi di Volterra² e la Fabbriotti-Gm srl di Carrara³ non le abbiamo più viste. Dopo vari tentativi stiamo per impostare una revisione in quella zona. Anche nel Carrarese c'è stato negli ultimi anni un processo di accorpamento e di riorganizzazione, ma non sappiamo altro, nella pratica. Negli anni passati abbiamo cercato, con pochi risultati, di stimolare gli enti locali ad occuparsi degli archivi del marmo.

Indeni di Abbadia S. Salvatore⁴: qui si è fatto un grosso lavoro, gli archivi delle società mercurifere (Smma, Siele, Indeni, Samim ed aggregati) sono stati salvati grazie all'intervento fattivo di Giorgio Sbrilli, allora sindaco di quel comune. Finalmente l'archivio ha una sede idonea in un edificio restaurato della vecchia miniera, alcuni settori sono stati riordinati, ci sono inventari ed elenchi – senz'altro, come si è riscontrato – un po' frettolosi, che ora si vanno rivedendo ed ampliando col contributo finanziario del Monte dei Paschi di Siena e del Parco minerario⁵. Una brava archivista, Barbara Adamanti, ha schedato i disegni ed altri fondi e sta conducendo il lavoro su una nuova tranche di documenti⁶. Il comune, come poi anche quello di Massa Marittima (vedi oltre) si è fatto promotore della raccolta di fonti orali sulla storia delle miniere⁷.

¹ Riportiamo le denominazioni assunte nel volume, per facilitare il riscontro.

² Cfr. *Archivi di imprese industriali in Toscana. Risultato di una prima rilevazione condotta dalla Sovrintendenza Archivistica*, Firenze, Cnr-Soprintendenza archivistica per la Toscana (all'insegna del Giglio), 1982, p. 23.

³ *Ibidem*, p. 24.

⁴ *Ibidem*, pp. 25-26.

⁵ Cfr. *L'archivio storico della Monte Amiata*, a cura di L. SEGRETO, Milano, Franco Angeli, 1989, (RS. La società italiana moderna e contemporanea); *Gli archivi storici delle miniere del Siele Solforate e Abetina* a cura di A. RIPARBELLI, Milano, Franco Angeli, 1991, (RS. La società moderna e contemporanea). Purtroppo quest'ultimo inventario non presenta le segnature corrette, per cui il lavoro viene ora rivisto per cura della Adamanti.

⁶ Negli anni 2002-2003 Barbara Adamanti ha realizzato la schedatura analitica informatizzata dei disegni esistenti e di un nuovo fondo donato successivamente (complessivi 4.666 pezzi); dell'*Appendice all'archivio della Monte Amiata*, costituito da 420 unità (buste, registri, fascicoli) che furono schedate da Segreto ma non inserite per motivi ignoti (dimenticanza?) nell'inventario; dell'archivio dell'Ospedale della Società M. Amiata (561 unità), dell'archivio della miniera del Morone (269 unità delle 1.100 esistenti nel fondo). Il lavoro è stato svolto col finanziamento del Monte dei Paschi di Siena. Il Parco Museo delle miniere dell'Amiata è stato istituito con dm 28 febbraio 2002. Attualmente, tramite un finanziamento del Parco minerario, Barbara Adamanti sta conducendo la schedatura e l'ordinamento con le stesse modalità di altri tre fondi: quello compreso nella pubblicazione di Riparbelli, che, come detto, non è consultabile (rivedendo a tappeto anche le descrizioni); la restante parte dell'archivio della miniera del Morone; il fondo dei *Contratti*, costituito da 650 unità e il fondo della Donazione Strappa, di 263 unità. Rimarranno dopo questa *tranche* da sottoporre a schedatura informatica, le ultime acquisizioni da parte della Indeni (1.983 unità), gli atti della Donazione

Per la Miniera di rame di Caporciano⁸: anche qui tutto da riscrivere, anche qui in meglio. Il comune di Montecatini Val di Cecina ha ottenuto dalla proprietà il deposito dell'archivio, che fu prodotto dalla Montecatini e lo ha fatto riordinare utilizzando un contributo statale da un'altra giovane archivista, Silvia Trovato, che ha realizzato un ottimo inventario.

L'archivio della Società anonima Marmi d'Italia di Carrara⁹ possiede documenti che risalgono al XVII secolo, su cui non ci sono notizie fresche. Invece sempre nel settore del marmo per l'archivio della Sancholle Henraux di Seravezza¹⁰, con documenti dal 1821, è in corso un inventario (che migliora il precedente elenco) realizzato in collaborazione tra l'impresa e la provincia di Lucca.

Anche per la Solmine¹¹ ci sono aggiornamenti positivi. Gli archivi descritti nel volume sono stati per la maggior parte raccolti dal comune di Massa Marittima che li ha in parte riordinati, affidando i lavori ad Angela Quattrucci, e che si è fatto promotore della raccolta di documentazione analoga, acquisendo anche microfilm della documentazione della Rimin riferita alla Toscana¹². Dato l'enorme volume complessivo degli atti ed il procedere lento, per la precarietà dei finanziamenti (anche statali), del lavoro di schedatura, si è realizzato, mentre il lavoro procedeva, un primo volume di guida, con introduzioni a stampa e schedatura su floppy (per spendere meno)¹³. Un sostanzioso contributo del locale Parco minerario ha permesso di mettere *on line* una buona parte dei disegni, operazione realizzata dall'Istituto di geotecnologie dell'Università di Siena diretto da Luigi Carmignani. Purtroppo l'operazione è stata un po' carente sotto il profilo archivistico, ma la visibilità dei documenti è assicurata dal sito <http://www.neogeo.unisi.it/dbgmnew/>, mentre la scansione informatica permette riproduzioni e ricerche. Non dispero che un ulteriore finanziamento del Parco possa far proseguire la schedatura delle unità tradizionali: a fronte delle 8.000 schedate ve ne sono almeno il doppio che attendono di essere "lavorate".

INDUSTRIE METALLURGICHE

L'archivio delle Acciaierie di Piombino (ora di proprietà della Lucchini Piombino spa)¹⁴ è rimasto sostanzialmente inalterato anche se i vari cambiamenti di ragione sociale e di proprietà che sono intervenuti negli anni avranno sicuramente avuto dei risvolti documentari. L'archivio, dopo le rilevazioni sommarie della Soprintendenza, fu censito vari anni fa da ricercatori del Centro studi per la documentazione storica ed economica dell'impresa, ma non ne risultò la divulgazione di alcuno

Malferrati (600 unità), l'archivio fotografico (circa 3.000 unità) e materiale vario (circa 400 unità). Dovrà anche essere revisionato e indicizzato il fondo principale già ordinato da Segreto, per poter disporre di un unico *database* e in tale occasione presumibilmente ne verrà rivista anche la descrizione.

⁷ Cfr. tra l'altro, G. CONTINI, *Due miniere toscane: una storia orale*, in «Archeologia postmedievale», 9, 2005, pp. 39-52.

⁸ Cfr. *Archivi di imprese* cit., pp. 27-28.

⁹ *Ibidem*, pp. 28-29.

¹⁰ *Ibidem*, p. 30.

¹¹ *Ibidem*, pp. 31-33.

¹² Più che di un'azienda si tratta in questo caso di un centro di documentazione sull'attività mineraria i cui responsabili hanno però acquisito, in originale o copia, molta documentazione proveniente da archivi minerari. Ne è risultato un complesso di documenti (carte, relazioni, studi sia a stampa che inediti) di estremo interesse scientifico e storico per la geologia. L'archivio, una volta ubicato in Toscana, a Scarlino, è stato poi per vicissitudini di proprietà, prima portato nelle Marche e poi in Lombardia, destinato a rimanere sconosciuto se l'Istituto di geotecnologie (vedi oltre) non lo avesse conosciuto e riprodotto a vantaggio della regione Toscana.

¹³ Cfr. *I documenti dell'amministrazione del personale*, a cura di A. QUATTRUCCI, in *Gli archivi minerari di Massa Marittima carte e documenti delle società Montecatini, Montedison, Soline e società incorporate*, Napoli, Esi, 1999, vol. I.

¹⁴ Cfr. *Archivi di imprese* cit., p. 35.

strumento di corredo né dei risultati del censimento fu informato l'organo di vigilanza archivistica¹⁵.

L'archivio della Fonderia Cure è ora depositato presso l'Archivio di stato di Firenze; l'archivio della Gori e Zucchi¹⁶ è stabile.

Gruppo Smi¹⁷, ora Kme Group: ci sono molti cambiamenti e miglioramenti. Abbandonata la sede "storica" di Borgo Pinti a Firenze, l'archivio avrà una sua sede adeguata nell'ambito di una omonima Fondazione a Fornaci di Barga, quindi decentrata, ma non si può avere sempre tutto. È stato realizzato un primo censimento parziale degli atti e un buon massimario di scarto, che consente la selezione degli atti inutili in modo veloce e la conservazione degli atti di valore storico. L'archivio della Italsider¹⁸ di S. Giovanni Valdarno (ora Duferdofin) è ridotto a un residuo dopo un improvvido scarto; ci sono stati nel tempo progetti poi non realizzati di depositarlo presso il comune; esiste un elenco di consistenza.

Per La Magona d'Italia, che ha trasferito anche gli uffici a Piombino, la situazione è stata approfondita dalla realizzazione di buoni inventari¹⁹.

INDUSTRIE CHIMICHE

L'archivio della Eurovinil²⁰ di Grosseto, non dichiarato, è rimasto quasi inalterato, salvo la periodica eliminazione di atti; con questa impresa è stato però raggiunto un accordo che prevede il mantenimento di alcune serie. Simile la situazione della Malesci²¹, con la quale si sono avuti anche rapporti recenti. Anche alla Manetti e Roberts e alla Menarini²² l'archivio storico è rimasto stabile ed è consultabile tramite elenchi della Soprintendenza o prodotti dalle imprese. Vengono mandati elenchi di scarto con una certa regolarità. Sta per essere riordinato l'archivio della Pirelli²³ di Figline Valdarno, dove si sono avuti danni in seguito ad un'alluvione nel 1982. La Sibit (ora Huntsman Tioxide)²⁴ ha depositato la parte più antica dei registri della Montecatini al comune di Massa Marittima, dove, come si è visto, sono già stati riordinati. L'archivio Sclavo, munito di un sintetico inventario, è stato depositato presso il comune di Siena²⁵. L'archivio della Gover è ora depositato presso l'Archivio di stato di Firenze.

INDUSTRIE MECCANICHE

Non abbiamo dati recenti per le Officine meccaniche Apuane e per i Cantieri navali Donoratico²⁶.

¹⁵ *Ibidem*, p. 81.

¹⁶ *Ibidem*, pp. 36-37.

¹⁷ *Ibidem*, pp. 38-40.

¹⁸ *Ibidem*, pp. 40-41.

¹⁹ Non pubblicati, sono costituiti da tre volumi di *Epistolario*, a cura di M. COLLI, S. GUIATI, V. NANNINI, V. SCALETTA, C. FENZI, G. A. ZUCCONI e da un volume di *Archivio Storico*, a cura delle prime quattro autrici dei volumi precedenti e da V. SCALETTA. La scheda nel volume di censimento è a pp. 41-43.

²⁰ Cfr. *Archivi di imprese*, cit. p. 45.

²¹ *Ibidem*, pp. 47-48.

²² *Ibidem*, pp. 47-48.

²³ *Ibidem*, p. 49.

²⁴ *Ibidem*, p. 51.

²⁵ *Ibidem*, pp. 50-51.

²⁶ *Ibidem*, pp. 53-54 e 56.

La Billimatec²⁷ è stata assorbita nel 1979 dalle Officine Savio spa di Pordenone, divenendone una divisione. La documentazione sociale e amministrativa è stata lì trasferita. Successivamente l'azienda è passata alla Parmec e ancora alla Syndial spa (Gruppo Eni), che ha acquisito solo parte della documentazione del personale. La documentazione di interesse storico esistente ancora presso la Matec di Scandicci è costituita dal solo archivio tecnico, comprendente anche l'archivio della Moncenisio di Condove, a suo tempo acquisito per fusione societaria. Si tratta di un complesso di disegni risalenti agli anni sessanta, attualmente di difficile sistemazione mentre lo stabilimento è in fase di chiusura.

Le Officine meccaniche ferroviarie pistoiesi (che avevano assorbito la Breda costruzioni ferroviarie) sono state accorpate nell'Aerfer, hanno trasferito l'archivio a Napoli, lasciando a Pistoia soprattutto le carte afferenti alle attività della San Giorgio, che sono state acquisite dal comune e sono ora in corso di ordinamento (sostenuto da un contributo statale) ad opera di Andrea Ottanelli²⁸.

L'archivio delle Officine Galileo²⁹ è stato depositato presso l'Archivio di stato di Firenze; purtroppo è costituito solo da libri sociali, bilanci e poca altra documentazione amministrativa nonché da un settore di disegni assai rilevante ma che non sembra risalire più indietro degli anni quaranta del Novecento³⁰. Presso l'azienda è rimasto uno spezzone di atti del personale, risalente più indietro, un fondo di fotografie ed uno di manuali d'istruzione e collaudo di apparati, sia dattiloscritti che a stampa.

L'archivio della Gilardini³¹ è stato integrato in parte nell'archivio della Whitehead Motofides, che è stato sottoposto ad iniziative di valorizzazione assunte dalla proprietà di quest'ultima e in parte nell'archivio della Fiat, a Torino.

I Cantieri navali Orlando³² sono passati di mano due volte ma l'archivio è destinato a rimanere a Livorno: in parte è depositato presso l'Archivio di stato e in parte lo sarà quando l'Archivio stesso avrà ultimato la propria sede.

L'archivio Piaggio è gestito dalla della Fondazione, che ha inventariato diversi fondi, senza peraltro recuperare l'intero l'archivio aziendale (che ha uno sviluppo di chilometri), ma senza fare scarti, quindi si confida che l'operazione vada avanti, anche perché la Fondazione è affidata a Tommaso Fanfani che come si sa ha già organizzato diversi seminari sul tema della valorizzazione degli archivi d'impresa³³.

L'archivio del Nuovo Pignone rimane fermo, ma c'è una buona notizia parallela: è comparso l'archivio dei Benini (della cui esistenza si aveva notizia), fondatori del Pignone, ora depositato nell'Archivio di stato di Firenze. Gli archivi della Longinotti³⁴, Sacfem³⁵, Ferrovia

²⁷ *Ibidem*, p. 54.

²⁸ *Ibidem*, cfr. le schede della Breda e delle Officine meccaniche ferroviarie pistoiesi, pp. 55-58. Quest'ultima società è stata trasferita a Napoli. Il riordinatore ha già studiato l'archivio per il suo libro: cfr. A. OTTANELLI, *Auto treni, aerei. Le Officine meccaniche San Giorgio di Pistoia. Un'industria genovese in Toscana tra Giolitti e la Resistenza (1905-1949)*, Pistoia, Edizioni del comune di Pistoia, 1994.

²⁹ *Ibidem*, pp. 58-59.

³⁰ Per notizie sommarie sulla consistenza dei disegni si veda il mio intervento *Imprese e archivi per la storia dell'ottica in Toscana: Officine Galileo* in *Atti del convegno "L'ottica in Italia tra Otto e Novecento. Un contributo alla storia della scienza e della tecnica"*, Firenze, 22-23 aprile 1999, a cura di E. CAPANNELLI e E. INSABATO (Atti della Fondazione Giorgio Ronchi, 55, 4-5 luglio-ottobre 2000, pp. 894-900).

³¹ Cfr. *Archivi di imprese* cit., pp. 59-60.

³² *Ibidem*, pp. 61-62.

³³ *Ibidem*, pp. 62-63. I fondi inventariati sono: *Bilanci e statuti sociali; Direzione generale, Atti dovuti, Direzione commerciale, Ing. Lanzara, Disegni complessivi, Disegni R1, Disegni R2, Società anonima rappresentanze prodotti industriali, Fotografico, Acquisizioni, Officine meccaniche Africa orientale*, tutti a cura di C. CORBO, M.C. FAVILLA, E. MARCHETTI, E. MAZZINI, P. PEZZINI, sotto la direzione scientifica di Tommaso Fanfani.

³⁴ *Ibidem*, pp. 60-61.

³⁵ *Ibidem*, pp. 64-65, sul cui fondo dei disegni cfr. R. DELFIOL, *I disegni dell'archivio Sacfem. Inventario*, Arezzo, 1997, (Ricerca Strumenti 6).

Marmifera³⁶ e Gover³⁷ si trovano, rispettivamente, presso la Camera di commercio di Firenze, l'Archivio di stato di Arezzo, il comune di Carrara e l'Archivio di stato di Firenze.

IMPRESE ELETTRICHE

Presso l'Enel, è in atto una inventariazione ad opera del citato Centro studi di Roma che, benché carente – almeno per alcuni fondi - sotto il profilo archivistico, consentirà di mettere *on line* gli elenchi³⁸. Purtroppo però gli archivi sono in procinto di essere concentrati a Napoli, perdendo i legami con le loro sedi di origine.

INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE

La Siette³⁹ è ora incorporata nella Alcatel Italia. La documentazione essenziale dell'archivio è comunque conservata. L'archivio della Superpila, o almeno un suo residuo, si trova ora conservato presso l'Archivio di stato di Firenze.

INDUSTRIE ELETTRONICHE

Gli archivi Ote Montedel e Ote Biomedica⁴⁰, pur non approfonditi, sono sotto controllo e le aziende ci mandano gli elenchi di scarto. Per la Sma⁴¹ il fondo di disegni su *microfiches* è stato consegnato all'archivio delle Officine Galileo, che dovrebbe conservare anche i disegni originali (ma il condizionale è d'obbligo), mentre la parte essenzialissima dell'archivio amministrativo si trova presso l'Archivio di stato di Firenze..

INDUSTRIE ALIMENTARI E VINICOLE

In questo settore i dati sono abbastanza rispondenti alle schede del volume, salvo l'archivio della Buitoni di Sansepolcro⁴², trasferito a Perugia e quello delle Industrie riunite del Panforte che non era stato dichiarato. L'archivio del Mulino Pardini⁴³ è stato depositato presso l'Archivio di Stato di Lucca.

³⁶ Cfr. *Archivi di imprese* cit., pp. 129-130. L'inventario è pubblicato: *Inventario della Ferrovia marmifera privata di Carrara*, a cura di P. BIANCHI e L. RICCI, Carrara, Biblioteca Civica, 2001, 2 tomi.

³⁷ *Archivi di imprese* cit., p. 46.

³⁸ *Ibidem*, pp. 67-74. Il problema archivistico nasce dal fatto che il programma per la raccolta dei dati deriva dall'esigenza di descrivere i documenti e non da quella (per l'archivista è un controsenso, ma è così) di formulare uno strumento pratico di consultazione delle carte. Non ci sono cioè spazi per la raccolta delle segnature di ordinamento. Qualche archivista collaboratore del Centro ha inserito *sua sponte* tali segnature nella descrizione, ma purtroppo non è prassi generale. È una scelta che meriterebbe riflessioni, forse qui fuori di luogo, sul concetto di archivio come repertorio di informazioni piuttosto che di fonti (quindi della storia scritta una volta per tutte, magari col supporto di un'ideologia che apre tutte le porte), ma anche sulla scarsa propensione degli informatici non ben diretti ad ascoltare gli addetti ai lavori.

³⁹ *Ibidem*, pp. 75-76.

⁴⁰ *Ibidem*, pp. 79-80.

⁴¹ *Ibidem*, p. 81.

⁴² *Ibidem*, pp. 83-87.

⁴³ *Ibidem*, p. 87.

INDUSTRIE TESSILI E ABBIGLIAMENTO

I dati rispondenti si riferiscono solo al Lanificio Pecci⁴⁴ e alla Ferragamo, la quale va valorizzando le sue raccolte, anche se più nel senso di un museo che di un archivio aziendale⁴⁵. Gli archivi Cangioli⁴⁶, Fratelli Franchi⁴⁷, Nuovo fabbricone⁴⁸ e Razzòli⁴⁹, come già detto, non sono più nella loro sede; l'archivio Lebole⁵⁰ è stato trasferito presso la Marzotto di cui era diventata una divisione.

IMPRESE EDILI E DELLE COSTRUZIONI

Gli archivi della Società autostrade sono stati in buona parte perduti in seguito a un incendio⁵¹. Per quello che rimane la scheda è ancora sufficiente. Stazionarie le condizioni anche degli altri archivi (Cooperativa muratori Lorenzo Nottolini e Costruzioni Pontello⁵²), salvo la Cementeria di Begliano⁵³, che si è trasferita in Umbria, a Gubbio e la Sacci⁵⁴ che ha trasferito a Roma la sua documentazione più valida.

INDUSTRIE DELLA CARTA

I dati sono certi solo per l'archivio Magnani⁵⁵, che è dichiarato.

IMPRESE EDITORIALI⁵⁶

C'è da segnalare che l'archivio della Nuova Italia⁵⁷ è stato depositato presso il Centro studi Ernesto ed Anna Maria Codignola, dopo che l'azienda è cessata come tale e rimane come marchio del Gruppo Rcs. La casa editrice Salani è stata acquistata dalla Longanesi e l'archivio ne ha seguito le sorti⁵⁸. L'archivio Sansoni⁵⁹ e il Nistri-Lischi⁶⁰ sono stati comprati dallo stato e l'archivio Stianti è andato quasi tutto disperso⁶¹. Dell'archivio Belforte non abbiamo notizie nuove⁶² e così

⁴⁴ *Ibidem*, pp. 94-95.

⁴⁵ *Ibidem*, pp. 91-92.

⁴⁶ *Ibidem*, p. 89.

⁴⁷ *Ibidem*, p. 92.

⁴⁸ *Ibidem*, p. 91.

⁴⁹ *Ibidem*, p. 95.

⁵⁰ *Ibidem*, pp. 93-94.

⁵¹ *Ibidem*, pp. 97-98.

⁵² *Ibidem*, pp. 99-101.

⁵³ *Ibidem*, p. 99 e 101.

⁵⁴ *Ibidem*, p. 102.

⁵⁵ *Ibidem*, p. 103. Non dichiarato è invece l'archivio della Cartiera di Pratolungo, *ibidem*, p. 104.

⁵⁶ Gli archivi editoriali sono stati fatti oggetto di un censimento condotto dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori in collaborazione con la regione Toscana, realizzato nel 2003. Nelle schede descrittive si possono trovare aggiornamenti sugli archivi e soprattutto sullo stato di fatto delle rispettive proprietà.

⁵⁷ *Ibidem*, pp. 114-116.

⁵⁸ *Ibidem*, pp. 119-120.

⁵⁹ *Ibidem*, pp. 120-121.

⁶⁰ *Ibidem*, pp. 118-119.

⁶¹ *Ibidem*, p. 122. Come detto sopra, solo un piccolo residuo è stato salvato.

⁶² *Ibidem*, pp. 106-107.

dell'Editoriale Il Tirreno e delle Grafiche Meini⁶³. L'archivio della «Nazione» e di Le Monnier sono stabili⁶⁴. Ma quest'ultimo è in corso di trasferimento presso la Fondazione Spadolini.

L'archivio Alinari non viene visto da tempo ma, data la floridezza dell'impresa e il fatto che l'archivio è anche strumento di lavoro corrente, continua ad essere certamente conservato nel migliore dei modi.

L'archivio Giunti è forse l'archivio più importante per ricchezza e volume di consultazioni: attraverso le carte dei suoi fondi (Barbera, Bemporad, Marzocco, Giunti, Martello, ecc.) si fa la storia di larga parte degli autori, traduttori, illustratori otto-novecenteschi. La Casa sta sostituendo ai vecchi elenchi di consistenza nuovi inventari analitici realizzati col contributo dello stato⁶⁵.

INDUSTRIE DEL VETRO E DELLA CERAMICA

L'archivio della Saivo⁶⁶ è ora di proprietà dell'Università di Firenze; quello della Ceramica Ironstone⁶⁷ è stato depositato presso il comune di S. Giovanni Valdarno (Ar). Fabbrica Pisana non accetta consultazioni, sostenendo di possedere solo documenti correnti di stabilimento e l'archivio non è dichiarato.

Richard Ginori, pur nelle sue complesse vicende aziendali, prosegue nella valorizzazione⁶⁸. Gli archivi sono due: quello del Museo (archivio storico della manifattura) con una inventariazione scientifica per cura di Elisabetta Bettio che incomparabilmente migliora quella precedente e quello dello stabilimento, non organico ma provvisto di elenco di consistenza.

IMPRESE DI TRASPORTO

L'archivio della Ferrovia marmifera è conservato ora dal Comune di Carrara. Lazzi e Sita sono stabili⁶⁹.

IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Presso la Fondiaria è finalmente in corso una operazione di ristrutturazione radicale e ordinamento dell'archivio ad opera di Rosaria Piccolo e Roberto Baglioni.

IMPRESE DI DISTRIBUZIONE

FiorentinaGas rimane inalterata ma dovrà essere rivista perché sicuramente le nuove concentrazioni dell'industria del gas avranno avuto dei riflessi⁷⁰. Stabile anche l'archivio Konz⁷¹, e

⁶³ *Ibidem*, pp. 112-113 e 117-118.

⁶⁴ *Ibidem*, pp. 113-114 e 116-117.

⁶⁵ *Ibidem*, pp. 108-112. Esiste attualmente l'inventario del fondo *Bemporad*, a cura di Antonella Gradi e del fondo *Bemporad Marzocco* a cura di Rita Romanelli, su database.

⁶⁶ *Ibidem*, pp. 125-126.

⁶⁷ *Ibidem*, pp. 123-124 per la sola Ironstone, ma si tratta di residui.

⁶⁸ *Ibidem*, p. 125.

⁶⁹ *Ibidem*, pp. 127-133.

⁷⁰ *Ibidem*, pp. 139-140.

⁷¹ *Ibidem*, pp. 140-141. Esiste un elenco di consistenza parziale.

quello della Unicoop, dove sono stati compiuti dei riordinamenti e che dovrebbe accorpate l'archivio della Unicoop di Pisa⁷².

IMPRESE DIVERSE

La Fila si è trasferita in Mugello con l'archivio, è stata rivista e la situazione è inalterata⁷³. Non abbiamo rivisto la Società Pesciatina di Orticoltura⁷⁴ e il Sugherificio del Tirreno⁷⁵. L'archivio delle Terme di Montecatini ha avuto un ordinamento sommario, c'è il progetto di riaffidare il lavoro ad Andrea Ottanelli per ottenere un inventario valido, oltre a quello di depositare l'archivio presso un ente locale o l'Archivio di stato⁷⁶.

IMPRESE MUNICIPALIZZATE E CONSORTILI

In questo campo ci sono state trasformazioni giuridiche negli enti, spesso divenuti società per azioni. Sul piano degli archivi, quello dell'Afam⁷⁷ non è stato rivisto; quello Asnu (ora Consorzio Quadrifoglio)⁷⁸ è migliorato: è stata fatta una ristrutturazione con metodologia scientifica ad opera di Rosaria Piccolo e redatto un massimario di scarto; per l'Ataf (ora società per azioni)⁷⁹, c'è stato un censimento dettagliato di Maura Borgioli, cui non ha fatto seguito un riordinamento ma per il quale è disponibile un elenco topografico; anche dell'archivio del Consiag⁸⁰ non c'è stata revisione, mentre un nuovo censimento è stato compiuto per il Consorzio per la Centrale del latte di Firenze, che ha accorpato anche Livorno⁸¹.

2. Imprese censite successivamente al 1982⁸²

Si elencano gli archivi utilizzando le stesse suddivisioni merceologiche del volume per un riscontro più agevole. Si aggiunge solo l'indicazione della provincia.

INDUSTRIE ESTRATTIVE

Provincia di Firenze:

- ◆ Pergine spa ora Air Liquide Italia, archivio censito nel 1987, dichiarato.

Provincia di Grosseto:

- ◆ Mineraria di Campiglia Marittima spa, di proprietà di Parchi Val di Cornia spa, archivio censito nel 2005, non dichiarato.

⁷² *Ibidem*, pp. 142-149. Esiste elenco di consistenza che si affianca a quello del volume.

⁷³ *Ibidem*, p. 151.

⁷⁴ *Ibidem*, p. 152.

⁷⁵ *Ibidem*, pp. 152-153.

⁷⁶ *Ibidem*, pp. 153-155.

⁷⁷ *Ibidem*, p. 157.

⁷⁸ *Ibidem*, pp. 157-158.

⁷⁹ *Ibidem*, pp. 158-159.

⁸⁰ *Ibidem*, pp. 159-160.

⁸¹ *Ibidem*, pp. 160-161.

⁸² In qualche caso precedentemente ma non inserite nel volume.

Provincia di Livorno:

- ◆ Archivio delle miniere di ferro dell'Isola d'Elba (archivio Ilva miniere di Rio Marina e archivio del delegato governativo), conservato dal Parco minerario dell'Isola d'Elba: il primo archivio è stato censito nel 1991 e dichiarato.

Provincia di Massa Carrara:

- ◆ Caro & Colombi, archivio censito nel 1983, non dichiarato.
- ◆ Fratelli Giorgini, archivio censito nel 1989, dichiarato.
- ◆ Figaia spa, archivio censito nel 1983, dichiarato.
- ◆ Nuova Sanac, archivio censito nel 1988, dichiarato.
- ◆ Carlo Telara, d.i., archivio censito nel 1983, dichiarato.
- ◆ Imeg spa, archivio censito nel 1997, non dichiarato.
- ◆ Sacci spa, archivio visitato nel 1983 ma non censito.
- ◆ Corsi Adolfo spa, piccolo archivio censito nel 1983, non dichiarato.
- ◆ Forti Adolfo spa, modesto archivio censito nel 1983, non dichiarato.
- ◆ Sicmas, archivio visitato nel 1983 ma non censito.

INDUSTRIE METALLURGICHE

Provincia di Arezzo:

- ◆ Fonderia Bastanzetti, archivio censito nel 1989, dichiarato, depositato presso l'Archivio di stato di Arezzo; ulteriore settore recuperato nel 2005, depositato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Ferriera di Maresca, piccolo archivio censito nel 1983, non dichiarato.
- ◆ Archivio Turri, piccolo archivio di corrispondenza della Famiglia Turri che ha gestito anche impianti metallurgici nella Montagna Pistoiese, censito nel 2006, dichiarato.

INDUSTRIE CHIMICHE

Provincia di Firenze:

- ◆ Officina Farmaceutica di S. Maria Novella, archivio censito nel 1967 e dichiarato, limitatamente ai pochi registri (secc. XVIII-XX) superstiti dopo l'alluvione del 1966.
- ◆ Antica Cereria Strozzi, archivio censito nel 1993 composto da pochi documenti residui del XVIII-XIX secolo, non dichiarato.
- ◆ Campostrini Alighiero, industria saponi, archivio censito nel 1988 dichiarato con documenti dagli inizi sec. XIX.
- ◆ Eli Lilly spa, archivio censito nel 1992, non dichiarato: l'azienda ha eliminato tutto dopo 10 anni e conserva solo gli atti sociali dal 1959.
- ◆ Nativelle spa (Fi), ex stabilimento farmaceutico Falorni, modesto archivio visitato nel 1988, non dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ Solvay spa, archivio censito nel 1958 e nel 1979, dichiarato.
- ◆ Distillerie Italiane, divisione Alusuisse Italia spa (Ar), archivio censito nel 1991, non dichiarato.

Provincia di Siena:

- ◆ Galenica senese, archivio censito nel 1983, non dichiarato.

INDUSTRIE MECCANICHE

Provincia di Firenze:

- ◆ Veraci Imi spa, azienda risalente al 1810, archivio censito nel 1985, dichiarato.
- ◆ Cipriani Baccani & C. presso Salvadori macchine agricole, solo fotografie, visitato nel 1999, non dichiarato.
- ◆ Salvadori, archivio individuato ma non censito.
- ◆ Sbisà, archivio individuato ma non censito.

Provincia di Grosseto:

- ◆ Icosar (cantieri navali), archivio modesto, censito nel 1985, non dichiarato.
- ◆ Motonautica Tirrena, archivio modesto, censito nel 1990, non dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ Botteghi Mario spa, archivio censito nel 1994, dichiarato.
- ◆ Cantiere navale Tommaso Montano spa, modesto archivio censito nel 1985, non dichiarato.

Provincia di Lucca:

- ◆ Cantieri navali Picchiotti spa, conosciuto dal 1975, censito nel 1985, dichiarato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Officine Michelucci (lastre fotografiche), archivio censito nel 1981, dichiarato.

INDUSTRIE ELETTRONICHE

Provincia di Firenze:

- ◆ Emerson in concordato preventivo, archivio censito 1982-1985, dichiarato, depositato in Archivio di stato di Firenze.
- ◆ Sip (ora Telecom), archivio censito e originariamente dichiarato, ma con vincita di ricorso avverso la dichiarazione. Possiede un archivio di concentrazione ad Arezzo, che è probabilmente consultabile.

INDUSTRIE ALIMENTARI E VINICOLE

Provincia di Firenze:

- ◆ Oleificio Chelazzi spa, archivio censito nel 1981 (non compreso nel volume), dichiarato, poi trasferito a Roma.
- ◆ Società Esercizio Carapelli, archivio censito nel 1983, non dichiarato.
- ◆ Sorgente Panna, archivio censito nel 1992, non dichiarato.

INDUSTRIE TESSILI E ABBIGLIAMENTO

Provincia di Arezzo:

- ◆ Cappellificio La Familiare, archivio censito negli anni 1985-1986, accolto dal comune di Montevarchi che lo ha fatto riordinare.
- ◆ Lanificio di Stia, archivio censito nel 1999, depositato presso l'Archivio di stato di Arezzo.
- ◆ Polvani & Cappelletti, archivio censito nel 1990, non dichiarato.

Provincia di Firenze:

- ◆ Antico setificio fiorentino, archivio censito nel 1981, dichiarato.
- ◆ Maconf-Medicea-Saimon, tre imprese tessili collegate dalla proprietà Faldi, archivi censiti nel 1985, dichiarati, depositati in Archivio di stato di Firenze.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Calzaturificio Balducci, archivio censito nel 1989, non dichiarato.

IMPRESE EDILI E DELLE COSTRUZIONI

Provincia di Firenze:

- ◆ Cooperativa Muratori di Sesto Fiorentino, archivio censito nel 1985, non dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ La Magona di Cecina, modesto archivio censito nel 1989, non dichiarato.

Provincia di Lucca:

- ◆ Salt Società autostrada ligure toscana spa, archivio censito nel 1983, dichiarato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Consorzio produzione laterizi, archivio censito nel 1982, non dichiarato.

Provincia di Siena:

- ◆ Delta costruzioni spa, già Cooperativa di lavoro L'Unità, archivio censito nel 2003, depositato presso l'Archivio di stato di Siena.

INDUSTRIE DELLA CARTA

Provincia di Firenze:

- ◆ Sitca spa, già Cartiera Cini, censito nel 1987, dichiarato, depositato presso l'Archivio comunale di Sesto Fiorentino.

IMPRESE EDITORIALI

Provincia di Firenze:

- ◆ Tipografia Ariani e l'Arte della Stampa e Tipografia Paoletti spa, archivio censito nel 1983, dichiarato.
- ◆ Stabilimento industriale e cartotecnico di Castello spa e Tipografia già C. Civelli, archivio censito nel 1983, con elenco del 2001, dichiarato.
- ◆ Casa editrice Olschki, archivio censito nel 1999, dichiarato; fondo di corrispondenza ordinata col contributo dello stato.
- ◆ Vallecchi editore, archivio censito nel 1999, dichiarato; nel 2003 un incendio ne ha distrutto gran parte.
- ◆ Tipografia R. Noccioli sas, archivio censito nel 1982, non dichiarato.

Provincia di Pisa:

- ◆ Casa editrice Pacini e Mariotti, archivio censito nel 1982, dichiarato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Tipografia Niccolai, archivio censito nel 1982, dichiarato.

INDUSTRIE DEL VETRO E DELLA CERAMICA

Provincia di Firenze:

- ◆ Richard Ginori 1735, archivio dello stabilimento, quindi diverso dall'archivio del Museo di Doccia, censito nel 2002, dichiarato.
- ◆ Vetreria Polloni snc, archivio censito nel 2001, non dichiarato.
- ◆ Cooperativa Empolese Vetrai, archivio visitato nel 1989 ma non censito.

Provincia di Arezzo:

- ◆ Industria Vetraria Valdarnese srl, archivio censito nel 1991, dichiarato⁸³.

Provincia di Livorno:

- ◆ Borma, di proprietà Avir spa (Al), archivio censito nel 1994, dichiarato, depositato presso l'Archivio di stato di Livorno.

IMPRESE DI TRASPORTO

Provincia di Arezzo:

- ◆ La Ferroviaria italiana spa, archivio censito nel 1992, dichiarato.

Provincia di Firenze:

- ◆ Mario Meoni spa in fallimento, archivio censito nel 1991, dichiarato, depositato in Archivio di stato di Firenze.

Provincia di Grosseto:

- ◆ Ferrovia Massa Marittima-Follonica spa, archivio censito negli anni 1983-1984, dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ Toremar spa, modesto archivio censito nel 1992, non dichiarato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Fap-Ferrovia alto pistoiese, archivio censito nel 1983, dichiarato, inventariato col contributo dello stato.

IMPRESE DI ASSICURAZIONI

Provincia di Firenze:

- ◆ Compagnia di Firenze spa, archivio censito nel 1985, dichiarato, depositato presso Archivio di stato di Firenze.

IMPRESE DI DISTRIBUZIONE

Provincia di Firenze:

- ◆ Cooperativa di consumo Le Sieci, archivio censito nel 1986 con atti dal 1898, piccolo fondo ma dichiarato.
- ◆ Cooperativa di consumo Incisa, attiva dal 1911, archivio censito nel 1986, piccolo fondo non dichiarato.

⁸³ Archivio descritto in R. DELFIOL, *L'archivio dell'Ivv in Ivv 1952-92: per una storia del vetro nel Valdarno*, a cura di G. GALLO, Firenze, Ponte alle Grazie, 1994, pp. 161-166.

Provincia di Livorno:

- ◆ Cooperativa di consumo “La Proletaria” srl (ora Cooperativa Toscana-Lazio), archivio censito nel 1984, dichiarato.

Provincia di Pisa:

- ◆ Unicoop Pisa, archivio censito nel 1985, dichiarato, in corso di trasferimento presso la Unicoop di Firenze in seguito a fusione.
- ◆ Cooperativa di consumo di Castelnuovo Val di Cecina, archivio censito nel 1991, dichiarato.
- ◆ Cooperativa di consumo di Montecatini Val di Cecina (Pi), una delle più antiche cooperative di consumo toscane, archivio censito nel 1985, dichiarato.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Società operaia di consumo di S. Marcello Pistoiese, archivio censito nel 1985, dichiarato, depositato presso l’Archivio comunale.

Provincia di Siena:

- ◆ Unicoop di Torrita di Siena, archivio censito nel 1988, dichiarato, depositato presso l’Archivio comunale.

IMPRESE DIVERSE

Provincia di Firenze:

- ◆ Anas, Ente nazionale per le strade spa, già ente pubblico istituito nel 1995, già azienda statale, archivio censito nel 1998, non ancora dichiarato⁸⁴.
- ◆ Poste spa, già ente pubblico, già azienda statale, archivio censito nel 1998, con versamenti negli Archivi di stato della documentazione di rilevanza statale (salvo Pisa), conserva solo un archivio di deposito presso la direzione regionale.
- ◆ Gruppo Ferrovie dello Stato, gruppo di società per azioni, già ente pubblico, già ente statale la cui struttura toscana era il Compartimento di Firenze, archivio censito nel 1987, dichiarato. Non ha versato la propria cospicua documentazione, i cui fondi più rilevanti sono quelli del Servizio materiale e trazione, nato come ufficio di competenza nazionale, degli uffici lavori e patrimoniale.
- ◆ Rai spa, sede di Firenze, archivio censito nel 1985, dichiarato.
- ◆ Ente tabacchi italiani spa, già ente pubblico creato nel 1998, già articolazione dei Monopoli di stato, Manifattura dei tabacchi di Firenze, archivio censito nel 2001, purtroppo successivamente andato perduto. In Toscana rimane l’archivio della Manifattura di Lucca, non censito.
- ◆ Terme di Falciani (Villa delle Terme spa e Terme di Firenze sorgente Acqua Cassia spa), censito nel 1992, non dichiarato.

Provincia di Grosseto:

- ◆ Terme di Saturnia, archivio visitato nel 1989 ma non censito né dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ Azienda mezzi meccanici e magazzini del porto di Livorno, archivio censito nel 1992, non dichiarato.
- ◆ Cooperativa lavoratori portuali “E. Micchi” a rl di Piombino, archivio censito nel 1985, non dichiarato.
- ◆ Società porto industriale di Livorno spa, archivio individuato ma non censito, non dichiarato.

⁸⁴ La dichiarazione, comunque, avrebbe un mero valore riconoscitivo, perché, a norma del Codice dei beni culturali, la documentazione di provenienza statale non muta la sua natura giuridica anche se viene in possesso di altri soggetti.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Conceria Cecchi spa, archivio censito nel 1997, non dichiarato ma depositato nell'Archivio di stato di Pistoia.

Provincia di Prato:

- ◆ Associazione Arte della lana spa, archivio censito nel 1983, dichiarato.

AZIENDE MUNICIPALIZZATE E CONSORTILI⁸⁵

Provincia di Arezzo:

- ◆ Atam, archivio censito nel 1982, non dichiarato.

Provincia di Grosseto:

- ◆ Rama spa, archivio censito nel 1982, dichiarato.

Provincia di Livorno:

- ◆ Azienda municipalizzata del gas (ora: acqua, gas e farmacie) di Livorno, archivio censito negli anni 1982-1995.
- ◆ Azienda consorziale trasporti, archivio censito nel 1982.
- ◆ Azienda autonoma municipalizzata dei pubblici servizi, archivio censito nel 1982.
- ◆ Azienda trasporti livornese, archivio censito nel 1992.

Provincia di Lucca:

- ◆ Clap Azienda consorziale trasporti Lucca, archivio censito nel 1983.

Provincia di Massa Carrara:

- ◆ Cat, Consorzio apuano trasporti, censito nel 1992.
- ◆ Consorzio eliminazione rifiuti, archivio censito nel 1994.

Provincia di Pisa:

- ◆ Acit poi Azienda pisana trasporti, archivio censito nel 1983.
- ◆ Azienda municipalizzata del gas, archivio censito nel 1982.

Provincia di Pistoia:

- ◆ Azienda municipalizzata del gas, archivio censito nel 1982.

Provincia di Prato:

- ◆ Azienda municipalizzata per l'igiene urbana, archivio censito nel 1982.
- ◆ Azienda consorziale Acqua e Gas, archivio censito nel 1981.
- ◆ Azienda farmaceutica municipalizzata, archivio censito nel 1982.

Provincia di Siena:

- ◆ Train, archivio censito nel 1982.

⁸⁵ Per tutte le aziende cfr. la nota precedente.